

L'iniziativa di Bocconi, Hines, Milanosesto e Intesa Sanpaolo

A Milano il laboratorio per la rinascita delle città

di **Alice Scaglioni**

La rigenerazione urbana in chiave sostenibile è uno dei grandi temi che dobbiamo e dovremo affrontare nei prossimi mesi: un settore che non ha visto calare l'interesse e gli investimenti, nonostante la crisi generata dal Covid-19, e che sarà fondamentale per il futuro nel creare città sempre più sostenibili.

Guardando soltanto a Milano, nei prossimi dieci anni ne sono già in programma per più di dieci miliardi di euro, se si considerano le trasformazioni urbane ed edilizie. In questo contesto si inserisce il Sustainable Urban Regeneration (Sur) Lab di Università Bocconi: un laboratorio che ha come obiettivo l'analisi e la promozione dello sviluppo della rigenerazione urbana sostenibile.

A dirigere i lavori sarà Edoardo Croci, professor of practice dell'ateneo, mentre partner dell'iniziativa sono Hines Ita-

lia, Prelios, Milanosesto e Intesa Sanpaolo.

«Per rigenerazione urbana sostenibile — dice Croci — si intendono interventi che non prevedono consumo di suolo, assicurano elevati standard di efficienza energetica, contribuiscono alla circolarità e ricorrono a soluzioni basate sulla natura». Un approccio, spiega, che «consente di generare valore individuale e sociale e di accrescere non solo il capitale infrastrutturale, ma anche quello umano, sociale e ambientale».

Milano è inoltre il centro degli investimenti per la transizione ecologica, previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha il suo focus nella rigenerazione urbana, nella riqualificazione dell'edilizia e nella mobilità green. Senza dimenticare che sono proprio le aree urbane il cuore delle misure di contrasto al cambiamento climatico, come previsto dall'iniziativa in ambito europeo *Driving Urban Transition*, che ragiona anche sulla redistribuzione delle funzioni cittadine in una logica di prossimità.

Il laboratorio, che raccoglierà competenze che si muovono su più discipline e coinvolgerà urbanisti, economisti e geografi, si baserà su un'attività di ricerca

spalmata su un piano quinquennale. L'approccio, spiega Croci, è analizzare il valore in termini economici e sociali generato dagli interventi di rigenerazione urbana. Il primo anno sarà incentrato sullo studio dei nuovi modelli di lavoro e di vita post-Covid. Dal 2022 sul sito dell'iniziativa sarà inoltre disponibile un atlas (una banca dati, ndr) che illustrerà i casi più interessanti presi in analisi dal team di ricerca. La parte di didattica invece sarà erogata tramite un Mooc (corso online aperto a tutti) disponibile dal 2022 e con il corso opzionale di «Economics of sustainable urban regeneration» rivolto agli studenti dei bienni dell'Università Bocconi.

«Lo sviluppo economico e sociale dei territori e delle città in particolare passa dalla loro rigenerazione urbana — spiega il rettore Gianmario Verona —. Il settore del real estate è da sempre un volano economico importante. Raggiungere in questo settore gli obiettivi di transizione ecologica e applicare i principi Esg, in particolare quelli che si riferiscono a Environmental e Social, vuol dire innescare un circolo virtuoso che ci permetterà di vivere meglio le nostre città».

Raggiungere l'efficienza energetica, implementare le smart cities, rendere possibile la «città a 15 minuti», conclude Verona, sono «obiettivi realizzabili e che ci permettono di dare una risposta efficace alle istanze delle nuove generazioni che vogliono vivere in un mondo sostenibile. Per Bocconi l'impegno con il Sur Lab significa contribuire con la ricerca alla costruzione di futuro prossimo possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il volto**

Gianmario Verona,
rettore dell'Università
Bocconi di Milano.
L'ateneo ha dato vita a
un laboratorio per lo
sviluppo e la
rigenerazione urbana
sostenibile

